mente sicuro da due accidenti: l'uno è la qualità dei principi confinanti, l'altro sarà quello che segue.

I principi che confinano collo stato del Granduca, eccettuata la parte marittima, sono tali che alcuni sono deboli e di poca reputazione, come i marchesi Malaspina verso Lunigiana, i Lucchesi verso Pisa, gli Orsini e i Farnesi verso Siena; o sono, sebben reputati e grandi, nondimeno di forze da non esser temuti, come il Papa e il duca di Ferrara; i quali riguardandosi insieme ed avendo rispetto l'un dell'altro, lasciano il Granduca sicuro dalle invasioni loro, perchè non sono così poco reputati che non sia loro avuto rispetto, non così deboli che non si possano difendere, nè così grandi che possano opprimere i vicini. Maggiormente se ne assicura il Granduca trattenendosi con i minori mediante i beneficj e la protezione, con i maggiori mediante l'ossequio e la reverenza, e con tutti schivando le occasioni di scandalo e di travaglio.

Qualità dei sudditi. La qualità dei sudditi rende molto sicuro il dominio, perchè non vi essendo fra essi molti che siano insigniti di titoli o dominatori di popoli, non possono nè per sè stessi, nè mediante le armi forestiere turbar la quiete dello stato. Non hanno fortezze o terre da dar nelle mani del nemico, non gente che li seguiti, non paese da nutrire eserciti, perciò non hanno comodità di aprir l'adito a genti straniere, vedendosi che mai un potentato è entrato in una provincia, se dai minori potenti di quella non è stato chiamato ed aiutato. E ciò ben si vede in quegli stati che mancano di tali persone titolate, i quali sono sicuri e formidabili, come quelli del Turco; e all'incontro quelli che ne abbondano sono travagliati e conquassati, come la Fiandra, la Francia e la Germania ne rendono chiarissimo testimonio.

Milizia di fanteria. Il nervo delle forze e il fondamento dello stato del Granduca è la milizia delle sue bande. Fu descritta da principio di 26,000 uomini, poi fu accresciuta, per quanto si dice, a 36,000; ma la verità è che non sono più di 30,000, divisi in trenta bande o compagnie di mille fanti, computando l'una per l'altra. Si fa la descrizione dai 18